

LE REAZIONI ALLA MADDALENA

Il sindaco: la strada è quella giusta

Boeri: una beffa non usare l'edificio

di Serena Lullia

► LA MADDALENA

Un commissario per l'ex arsenale. La proposta del presidente Francesco Pigliaru al Governo ridà speranza all'isola tradita dallo Stato. La struttura di Moneta ha bisogno di uno scossone per uscire dalla palude in cui è immobile da anni. L'idea del governatore non sorprende però il sindaco Luca Montella. «È la stessa richiesta che ho fatto mesi fa a Roma e che ho ribadito negli uffici regionali – commenta il primo cittadino che ha ereditato l'ex arsenale in versione albergo in decadenza –. Continuo a essere del parere che poco importa se il commissario sia regionale o nazionale. Mi importa che sia capace di prendere in mano la situazione e portarla a compimento. Anche perché è impossibile e inverosimile pensare che con le strette norme che regolano i bilanci comunali un ente locale possa affrontare una spesa così grande. Forse in vent'anni».

Montella ripete a Stato e Regione di fare in fretta. Da troppo tempo l'isola aspetta un rilancio turistico promesso e mai arrivato. «Basta aspettare – aggiunge il sindaco –. In questi anni di attesa al terremoto dell'Aquila si è aggiunto quello di Amatrice, un nuovo G8. L'ex arsenale è in condizioni disastrose. La copertura del main conference è stata sradicata dal vento, come anche quella del tetto dell'hotel. Tutto sta crollando, i danni economici aumentano come anche il danno causato alla nostra comuni-

tà. Ben venga il commissario, ma subito. Ciò che mi inquieta non è la nomina di una figura di questo tipo quanto il metodo usato per chiederla, l'invio di una letterina al presidente del Consiglio Gentiloni. Forse sarebbe stato meglio un incontro tra Stato, Regione e Comune». Montella lancia poi una provocazione. «Le risorse, come ha ricordato anche Pigliaru ci sono – conclude il sindaco –. 15 milioni arrivano dal Patto per la Sardegna, altri 15 dal ministero dei beni culturali. Se il Governo non è in grado di spenderli li affidi al Comune e ci pensiamo a noi a rilanciare quest'isola».

Sulla stessa linea è anche Stefano Boeri, l'archistar dalla cui matita è nata la trasformazione dell'ex arsenale in hotel a cinque stelle. Quasi una bestemmia vedere l'opera di una stella dell'architettura venire giù pezzo dopo pezzo. «È importante che la Regione Sardegna si sia mossa con decisione – scrive sul suo profilo social –. Sarebbe una beffa nella beffa se i soldi stanziati dal Governo e dalla Regione non venissero utilizzati».

Critico anche il consigliere regionale dell'Upc Pierfranco Zanchetta, da sempre in prima linea sulla vertenza per l'ex Arsenale. «Lo Stato ha una responsabilità enorme per quello che è successo alla Maddalena – accusa Zanchetta –. Pigliaru ha fatto bene a rivolgersi al premier Gentiloni. Serve una scossa delle coscienze per riportare la vertenza sulla Maddalena al centro della politica regionale e nazionale».

